



Verso i congressi Gissi: su mobilità, un buon contratto per lavoratori e scuole

di Roberto Calienno

A pochi giorni dal V Congresso della CISL SCUOLA territoriale di Bari, il prossimo 10 febbraio presso il Vittoria Parc Hotel, il



nostro sguardo punta, le menti della Cisl Scuola volgono ad una Scuola nuova, quella che serve per salvare il Paese, per lo sviluppo, per l'occupazione. Coerenza negli ideali, onestà intellettuale, e tant'impegno di quanti ogni giorno – da tanto, da troppo tempo –, con il proprio lavoro realizzano il sistema istruzione / formazione dell'Italia.

E lo proporremo nei nostri congressi – già programmati territoriali (vedi riquadro), il regionale, in aprile, e il nazionale a fine maggio – rilanceremo questa linea d'intervento.

Con la stessa forza, quella che appartiene alla nostra vocazione di sindacato, libero, autonomo, pluralista, radicato nel territorio ed in tutti i luoghi di lavoro che mette al centro del proprio operato la tutela dei diritti della persona nella sua pienezza: cittadinanza, legalità, salario,

Segue a p. 7



Sottoscritta, lo scorso 31 gennaio al MIUR, l'ipotesi di contratto integrativo per la mobilità del personale scolastico nell'a.s. 2017/18. Sciolti gli ultimi nodi politici, si è giunti alla firma su un testo che contiene importanti novità, alcune delle quali particolarmente significative.

Anzitutto una semplificazione delle procedure, prevedendo che con un'unica domanda si possano chiedere movimenti per la provincia di attuale titolarità e anche per altre province, per quanto riguarda sia la mobilità territoriale che quella professionale. Per i docenti, viene estesa a tutti la possibilità di richiedere il trasferimento non solo su ambiti territoriali, ma anche su singole istituzioni scolastiche, ed è questo sicuramente uno dei risultati politicamente più rilevanti.

Sempre su singola istituzione

scolastica verranno disposti, qualora necessario, i trasferimenti d'ufficio del personale perdente posto. In generale, per le situazioni di soprannumero o esubero la provincia costituirà il perimetro entro cui possono avvenire la mobilità d'ufficio o l'utilizzo.

Di particolare rilievo, essendo questo l'ultimo nodo politico da sciogliere, la previsione di affidare alla contrattazione d'istituto l'individuazione dei criteri di assegnazione alle sedi scolastiche per il personale la cui titolarità è in un istituto che comprenda scuole ubicate in comuni diversi. Come è noto da quest'anno, a differenza di quanto avveniva in precedenza, per ogni istituzione scolastica è assegnato (per tutti gli ordini e gradi di scuola) un solo codice identificativo anche in presenza di indirizzi di studio diversi.

Confermata inoltre l'eliminazione del vincolo di permanenza triennale nella provincia di assunzione. Il 60% dei posti disponibili sarà comunque riservato alle nuove assunzioni di personale docente.

“Quello che abbiamo firmato è un buon contratto. Siamo convinti che possa servire a risolvere molte delle criticità da cui sono derivati l'anno scorso notevoli disagi per le persone e

Segue a p. 7

Mobilità A.S. 2017 / 2018

Contratto mobilità e rinnovo del CCNL le priorità per la Cisl Scuola indicate dal Consiglio Generale

Incalzare il Governo perché si avvii la trattativa per il rinnovo del contratto nazionale, chiudere presto e bene il contratto sulla mobilità: queste le priorità che il Consiglio Generale, in un documento votato ieri all'unanimità al termine dei lavori presso il centro congressi Cavour di Roma, indica come priorità per l'azione della Cisl Scuola in una fase di notevole incertezza del quadro politico, nella quale è indispensabile una forte iniziativa per rilanciare "in tutta la sua valenza, in stretta sinergia con la Confederazione, l'intesa del 30 novembre 2016". In tema di mobilità, pieno mandato alla segreteria nazionale per "proseguire e concludere positivamente, e quanto prima possibile, la trattativa sul nuovo CCNI", essendo questa "la condizione indispensabile perché le operazioni siano effettuate in tempo utile per un ordinato avvio delle attività scolastiche".

Questo il testo del documento approvato dal Consiglio:

Il Consiglio Generale della Cisl Scuola, riunito a Roma al Centro Congressi Cavour il giorno 30 gennaio 2017, udita la relazione della segretaria generale Maddalena Gissi e tenuto conto degli interventi nel dibattito, nonché dell'ampia illustrazione dei contenuti che potrebbero caratterizzare il nuovo CCNI sulla mobilità del personale scolastico, esprime le seguenti considerazioni:

La prospettiva di un imminente ritorno alle urne, dopo il pro-

nunciamento della Corte Costituzionale, limita in modo significativo gli spazi temporali di cui possono disporre sia l'azione di governo che quella legislativa. Nel contempo si profilano, in un quadro internazionale esposto al rischio di nuove divisioni e tensioni, le richieste di interventi correttivi al bilancio della Stato da parte della Commissione Europea, riproponendo una politica di rigore fatta essenzialmente di vincoli che ostacolano o impediscono gli investimenti in infrastrutture, ricerca, innovazione, formazione.

In tale situazione, che riduce oggettivamente molti spazi di agibilità e costringe a selezionare in modo ancor più accurato le priorità della nostra iniziativa, il Consiglio Generale indica nel rinnovo del Contratto Nazionale di lavoro il terreno su cui concentrare in modo particolare attenzione e impegno.

Va rilanciata in tutta la sua valenza, in stretta sinergia con la Confederazione, l'intesa del 30 novembre 2016, rivendicando da parte del governo azioni coerenti e conseguenti rispetto ai suoi contenuti, in primo luogo all'obiettivo di definire un nuovo rapporto fra legge e contratto, privilegiando quest'ultimo come fonte di regolazione del rapporto di lavoro in tutti i suoi aspetti. Occorre esercitare una forte pressione perché si accelerino i tempi di avvio della trattativa: troppo pesanti sono infatti le conseguenze derivanti dal prolungato blocco del contratto, a

partire dalla forte penalizzazione a carico delle retribuzioni del personale scolastico, già nettamente inferiori alla media nel confronto internazionale.

Per quanto riguarda le relazioni sindacali, un significativo cambio di clima, con una diversa disponibilità a riconoscere utilità e valore, si è riscontrato con la nomina del nuovo governo, in modo particolare in ambito MIUR, con riflessi evidenti anche sullo svolgimento del negoziato per il nuovo CCNI sulla mobilità del personale scolastico. L'andamento della trattativa conferma come l'esercizio determinato e intelligente del ruolo contrattuale si riveli efficace anche rispetto a molte delle criticità indotte dalla legge 107.

Alla luce della comunicazione svolta in apertura dei lavori, sui cui contenuti il Consiglio esprime apprezzamento e piena condivisione, si dà mandato alla segreteria di proseguire e concludere positivamente, e quanto prima possibile, la trattativa sul nuovo CCNI. Questa è peraltro la condizione indispensabile perché le operazioni siano effettuate in tempo utile per un ordinato avvio delle attività scolastiche. È infatti evidente che le tensioni e i disagi legati alla mobilità del personale, cui è stato dato ampio risalto sui mezzi d'informazione, trovano origine, oltre che nei limiti e nelle incongruenze riscontrabili nel piano assunzionale della legge 107, soprattutto nel grave ritardo con cui si sono svolte le operazioni

di copertura, a diverso titolo, dei posti disponibili.

Occorre in ogni caso rilanciare a tutti i livelli, attivando in ambito locale le necessarie interlocuzioni con i soggetti politici e istituzionali, un'azione vertenziale che assuma l'obiettivo di garantire a ogni territorio la possibilità di dare adeguata risposta, in termini di quantità e qualità del servizio erogato, al proprio fabbisogno formativo, disponendo a tale fine delle necessarie risorse di organico, sia di docenti che di personale ATA.

In premessa e a supporto di tale azione si ritiene utile e necessario procedere a un accurato e approfondito monitoraggio sulla distribuzione attuale di tali risorse e sui livelli di servizio resi oggi all'utenza sull'intero territorio nazionale.

Il Consiglio Generale, rinnovando i propri sentimenti di partecipazione e solidarietà per le drammatiche vicende che continuano a interessare i territori del centro Italia, auspica che gli annunciati momenti di confronto con l'Amministrazione per fronteggiare le attuali emergenze siano anche occasione per sollecitare in termini più generali adeguati interventi mirati alla sicurezza degli edifici scolastici, dando piena e puntuale attuazione al decreto Casa Italia.

Il Consiglio Generale, nel momento in cui prende avvio il percorso del 6° Congresso Nazionale CISL Scuola con le assemblee sui luoghi di lavoro, esprime l'auspicio che dal confronto capillare e diretto con gli iscritti possa scaturire una riflessione che consolidi l'identità dell'organizzazione attualiz-

zandone il riferimento ai principi fondativi e ai valori di riferimento. In particolare sottolinea la necessità di ribadire con forza il significato e il valore di un'appartenenza confederale che costituisca un tratto essenziale e irrinunciabile dell'identità Cisl Scuola, come sindacato che agisce in autonomia e libertà per costruire equità, giustizia e coesione sociale.

Sulla base di queste premesse il Consiglio Generale, assume e condivide l'obiettivo e l'impegno per una CISL trasparente e inattaccabile sul piano della correttezza ed eticità dei comportamenti, di cui si fa interprete e garante la segretaria generale Annamaria Furlan, cui la CISL Scuola ribadisce pertanto il proprio convinto sostegno.

Il Consiglio Generale, infine, condivide la scelta della CISL di assegnare centralità al tema del lavoro nell'ambito della riflessione e del dibattito congressuale; la diffusa mancanza di lavoro, che colpisce soprattutto le giovani generazioni, pone una questione di civiltà nel momento in cui pregiudica l'esercizio di un pieno diritto di cittadinanza, minando le fondamenta stesse della coesione sociale. Apprezza a tal fine l'importante contributo di riflessione e proposta che la CISL ha dato col recente convegno "Per la persona, per il lavoro", e invita l'organizzazione a tutti i livelli a darne diffusione e valorizzazione anche all'interno del dibattito congressuale.

Indispensabile, inoltre, ricercare su queste tematiche un più diretto e immediato coinvolgimento della realtà giovanile, che proprio a causa della mancanza di lavoro rischia



Congressi Territoriali

BARI - 10 FEBBRAIO 2017

LECCE - 22 FEBBRAIO

FOGGIA - 27 FEBBRAIO

TARANTO BRINDISI - 1 MARZO

Congresso Regionale

Cisl Scuola Puglia Basilicata

19-20 APRILE

estraneità ed esclusione dalle sedi in cui si esprime la rappresentanza sindacale. A tal fine il Consiglio Generale dà mandato alla segreteria nazionale di promuovere specifiche iniziative aperte alla partecipazione attiva dei giovani, con particolare riferimento alle tematiche inerenti le politiche scolastiche e alle proposte che CISL e CISL Scuola possono mettere in campo per sostenere politiche attive del lavoro innovative, stabilendo una più stretta connessione tra i percorsi formativi e le prospettive professionali e occupazionali da costruire per le nuove generazioni.

*Roma, 30 gennaio 2017
Approvato all'unanimità*

Il testo dell'ipotesi di contratto integrativo sulla mobilità del personale scolastico, firmato nella serata di martedì 31 gennaio al MIUR da Cisl Scuola, Flc Cgil, Uil Scuola e Snals Confsal, verrà ora inviato per le verifiche di competenza al Dipartimento della Funzione Pubblica e al MEF. Un percorso che dovrebbe concludersi più o meno entro un mese con la definitiva sottoscrizione.

**IPOTESI CCNI
mobilità 2017/18**

31 gennaio 2017



RAFFRONTO L. 107 - CCNI 2017/18

ESUBERI	TITOLARITÀ
Esclusivamente su ambito	Per tutti sia su scuola che su ambito
Esuberi d'ufficio su intera regione	Esuberi d'ufficio solo nella provincia



PREFERENZE ESPRIMIBILI


Tutti possono esprimere un massimo di **15 preferenze**.

↓

fino a 5 preferenze di scuola

Le altre **10** (fino a 15 se non si chiedono scuole) riferite a:

- ambiti
- codici sintetici di provincia.



UNICA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

15 preferenze per chiedere:

- **scuole del medesimo ambito/provincia**
- **altri ambiti della medesima provincia**
- **scuole di diversa/e provincia/e**
- **ambiti di diversa/e provincia/e**
- **diverse province** (con titolarità su ambito)



TIPO DI MOVIMENTO

Unica fase per ciascun grado di scuola

Il movimento in provincia precede quello per diversa provincia

La mobilità territoriale precede quella professionale



DESTINATARI

Tutti i docenti
senza distinzione di anno di assunzione

senza distinzione tra titolari di scuola e di titolari di ambito



Sui contenuti dell'accordo, come sempre declinati in un corposo articolato per la complessità delle situazioni di cui occorre tenere conto, la segreteria nazionale della Cisl Scuola (Ufficio Sindacale) ha predisposto una serie di schede illustrative.

ACCANTONAMENTI


I posti che residuano dopo la mobilità provinciale sono destinati:

- 60% alle assunzioni
- 30% alla mobilità interprovinciale
- 10% alla mobilità professionale



SOPRANNUMERARI

- nelle **graduatorie interne** stesso trattamento per titolari di scuola e titolari di ambito incaricati
- graduati in base al **punteggio**
- in **coda** gli ultimi arrivati



SOPRANNUMERARI

Domanda condizionata sia per il titolare di scuola che titolare di ambito incaricato

Nel movimento d'ufficio ottiene:

- a) una scuola dell'ambito di titolarità
- b) una scuola in ambito vicinore (tabella di prossimità)
- c) resta in soprannumero sull'ambito che comprende la scuola di precedente titolarità o incarico



ESUBERI

- Esuberi titolari sulla provincia
 - Se non soddisfatti a domanda → d'ufficio su un ambito della provincia dopo i movimenti a domanda nella provincia
- Soprannumerari d'Italia (assunti c. 98 lettera b e c L. 107 senza titolarità di ambito 2016/17)
 - Se non soddisfatti a domanda → d'ufficio su un qualunque ambito d'Italia dopo i trasferimenti a domanda interprovinciali



PRECEDENZE

Confermato il sistema delle precedenze

la V diventa IV

l'assistenza al figlio/coniuge/genitore* precede il rientro nel comune di precedente titolarità.

*solo in provincia



LICEI MUSICALI


Passaggi di cattedra o di ruolo su **50% dei posti disponibili**

Precedenza sul liceo di attuale servizio

Anche per i docenti in attesa della conferma in ruolo

Anche in provincia diversa da quella di attuale titolarità

Prima delle operazioni di mobilità, manualmente dagli Uffici Territoriali



LICEI MUSICALI

- Docenti utilizzati che hanno insegnato per 10 anni continuativi nei licei sperimentali (graduati con tabella mobilità professionale)
 - Docenti utilizzati degli altri licei in base al numero degli anni di servizio a partire dall' a.s. 2010/11 (a parità di anni di servizio graduati con la tabella della mobilità professionale)
- Successivamente
- docenti sulla base degli anni di servizio nei licei musicali (graduati con la tabella della mobilità professionale)



PUNTEGGI

Nella **mobilità a domanda** è equiparato al ruolo il punteggio:

- Pre-ruolo nello stesso ordine e grado
- Pre-ruolo/ruolo in ordine e grado diverso

Nella **mobilità d'ufficio**

- Tutto resta come prima



Applicazione legge 107 comma 5

- Organico della autonomia per l'intera istituzione scolastica e per tutti gli indirizzi



Codice unico per ogni autonomia scolastica

- Contrattazione con RSU per assegnazione sedi in comune diverso (per docenti e ATA)



PERSONALE EDUCATIVO

Nella **mobilità a domanda** equiparato al ruolo il punteggio del servizio pre-ruolo e di ruolo come docente

Nella **mobilità d'ufficio**

Tutto resta come prima

Preferenze esprimibili:

fino a 9 province oltre a quella di titolarità



PERSONALE A.T.A.

Confermate le regole del CCNI dello scorso anno

Modificate le tabelle nella mobilità a domanda:

- Anche per il personale ATA il pre-ruolo è equiparato al ruolo nella stessa area (2 punti per ogni mese).

Nella mobilità d'ufficio: tutto come prima



MOBILTÀ DA AMBITO A SCUOLA

Procedure e modalità sono definiti in un separato accordo, contestuale a quello sulla mobilità.

Requisiti stabiliti a livello nazionale, valorizzazione del collegio docenti nelle scelte a livello di singola scuola.



Verso i congressi

da p. 1

istruzione e formazione, salute. Allora, ancor più serve promuovere ed assumere il nuovo progetto organizzativo della Cisl – in linea con i tempi e unico in grado di garantire funzionalità ed esercizio dell'agire sindacale –, recuperando concetti importanti quali coinvolgimento, passione, senso di appartenenza e l'identità, a prescindere dal ruolo puramente organizzativo. Sotto gli occhi di tutti, un dato disarmante: siamo al 40% di disoccupazione giovanile; in Puglia, con punte che toccano il 50%.

Davanti a questi numeri, segreteria Territoriale Cisl Scuola e quella Confederale Cisl ribadiscono l'impegno, attento e preciso, ad attuare politiche "per i giovani" per facilitare quel percorso di coinvolgimento delle nuove generazioni che deve guidare il cambiamento di un sindacato che vuol essere al passo con i tempi, per puntare concretamente a migliori classi dirigenti, oneste, preparate, per un futuro diverso del nostro Paese una scuola "migliore ci vuole, è indispensabile".

Formatori CPI Puglia Assemblea

Convocata per il giorno 13 febbraio l'assemblea sindacale unitaria regionale dei formatori impegnati nei Centri per l'Impiego di Puglia.

L'assemblea si terrà presso la sede dell'Ente CIFIR, Piazza Giulio Cesare 13 a Bari, dalle ore 15.30.

Gli argomenti di discussione all'ordine del giorno: la situazione dei pagamenti delle retribuzioni 2016 ai formatori nelle diverse Province/Città Metropolitana di Bari; il rinnovo delle convenzioni e sblocco delle somme per il 2017; il Welfare to Work, stato dell'arte e blocco delle attività di cui all'avviso 2/2016; le iniziative da intraprendere nell'eventualità di ulteriori ritardi negli adempimenti da parte della Regione e delle Province/Città Metropolitana di Bari; le prospettive future per l'impegno dei formatori nei CPI. L'assemblea è aperta a tutti i formatori impegnati nei CPI, iscritti e non iscritti.

Gissi: su mobilità ...

da p. 1

per le scuole. Fondamentale, per un sereno e ordinato avvio del prossimo anno scolastico, è che le procedure e le operazioni si concludano in tempo utile: per questo abbiamo voluto che si accelerasse quanto più possibile la firma del contratto". Questo il commento a caldo di Maddalena Gissi, segretaria



generale della Cisl Scuola, che aggiunge: "Ora ci dedicheremo alla sequenza contrattuale sulle modalità di assegnazione della sede ai docenti titolari di ambito. L'obiettivo, che l'Amministrazione ha dichiarato di condividere, è quello di definire regole che garantiscano imparzialità e trasparenza, assicurando anche il coinvolgimento del collegio docenti nella loro definizione".

un consiglio, un parere: Cisl Scuola Puglia Basilicata per te

DIREZIONE REGIONALE

Tel. 080 5423864
Fax 080 5571210
cislscuola.reg.puglia@cisl.it

SEZIONI TERRITORIALI

BARI

d.maiorano@cisl.it
Tel. 080 5542476
Fax: 080 5542959
demadia@inwind.it
domenica.caradonna@libero.it
chiaralag@tiscali.it
cislscuola_bari@cisl.it

FOGGIA

f.basile@cisl.it
Mob. 3489160029
rosano.carmelo@hotmail.it
Mob. 3284692508
Tel.: 0881 720299 - 0881 773539
Fax: 0881 720804
cislscuola_foggia@cisl.it

LECCE

Mob. 3381832823
g.guido@cisl.it
Tel.: 0832 453968 - 0832 314423
Fax: 0832 314699- 0832 314423
cislscuola_lecce@cisl.it
cislscuolalecce@gmail.com

TARANTO BRINDISI

Tel.: 099 4590534
Fax: 099 4590536
Tel.: 0831587530
Mob.: 3281529664
cislscuola.taranto.brindisi@cisl.it

MATERA

Via Don Minzoni, 10
Tel. e Fax 0835330038
arenella@cislscuolabasilicata.it

POTENZA

Via del Gallitello, 56
Tel. 0971476728-476737
Fax 0971506308
info@cislscuolabasilicata.it

CISL SCUOLA BARI **FARE COMUNITÀ,** **GENERARE VALORI**

5° CONGRESSO TERRITORIALE

Vittoria Parc Hotel - Bari Palese, 10 febbraio 2017



INTERVERRANNO

Maddalena GISSI

Segretario Generale Nazionale Cisl Scuola

Roberto CALIENNO

Segretario Generale Regionale Cisl Scuola Puglia

Giuseppe Boccuzzi

Segretario Generale UST Bari

Domenico MAIORANO

Segretario Generale Territoriale Cisl Scuola Bari

#generarevalori



CISL
SCUOLA BARI

IN PRIMA PERSONA, AL PLURALE.